

Girotte D

MARCATORI

15 RETI: Monechi (ANTELLA 99)

10 RETI: Vinerbi (CASTIGLIONESE)

9 RETI: Fiorilli (SINALUNGHESE)

8 RETI: Lanaia (ANTELLA 99), Sereni (RIGNANESE)

7 RETI: Tavanti (CASTIGLIONESE), Danubio (CORTONA CAMUCIA), Sisti (M.M.SUBBIANO CAP.)

Bibbiena

Castiglione

BIBBIENA: Santicoli Guerri, Bianconi, Lolli, Razzolini, Renda, Fabbrini, Menti, Chimenti, Ansani, Biagi, Rotelli. A disp.: Acciai, Paglialunga, Morelli, Ceccarelli, Pratesi. All.: Nicola Occhiolini (squalificato). In panchina: Matteo Rosadini.

CASTIGLIONESE: De Angelis, Banelli, Danesi, Renzi, Battistoni, Cela, Tavanti, Brighi, Vinerbi, Malaj, Cirelli. A disp.: Tiezzi, Grilli, Lombardi, Bruni, Ali. Marcello Tanini (squalificato). In panchina: Andrea Tanganelli.

ARBITO: Vagheggi di Arezzo.

RETI: 18' Biagi, 20' Cela, 36' e 75' Rotelli.

Temperatura primaverile, campo in ottime condizioni e principalmente due ottime squadre, ottimi ingredienti per una gara che non delude le aspettative. Riesce l'operazione sorpasso al Bibbiena che, al termine di una gara gagliarda, supera con il secco punteggio di tre a uno la forte squadra della Castiglione. Dopo una prima fase di studio il Bibbiena comincia a spingere sull'acceleratore, ma gli ospiti rispondono in contropiede con il guizzante Vinerbi. Al 14' bello spunto sulla destra di Menti, palla in mezzo per Rotelli che in posizione defilata lascia partire un tiro cross che impegna severamente De Angelis che devia in angolo. Dall'angolo Lolli serve un rasoterra teso per Ansani che dalla corta distanza conclude sul portiere che para a terra. Al 18' il Bibbiena si porta in vantaggio: fa tutto da solo Biagi, che si libera in dribbling dalla destra, entra in area e trafugge il portiere con un tocco ravvicinato che De Angelis devia ma non riesce a ribattere. La squadra ospite reagisce con orgoglio e solo dopo due minuti perviene al pareggio con un perentorio colpo di testa di Cela su angolo di Malaj, bravo il difensore ospite in acrobazia, ma appare incerta la difesa locale nella circostanza, portiere compreso. Al 25' occasione per la Castiglione con Cirelli che, defilato sulla sinistra, si presenta davanti a Santicoli, ma un prodigioso recupero di Fabbrini evita il peggio. Al 36' il Bibbiena torna in vantaggio, Rotelli recupera palla sulla sinistra e parte in gran velocità, si accentra in dribbling e lascia partire un destro a giro che supera il portiere, grandissimo gol per il "piccolo" attaccante di casa. Il Bibbiena prende il sopravvento ed è sfortunata due minuti dopo quando un tiro cross di Chimenti finisce sulla traversa. Al 41' Razzolini caparbio vince un rimpallo e tocca per Ansani che stoppa e tira prontamente con la palla che esce di un soffio. Si va al riposo con il Bibbiena meritatamente in vantaggio e con gli ospiti che non si arrendono e promettono battaglia.

In avvio di ripresa la palla del KO capita sui piedi di Ansani che solo davanti a Da Angelis non riesce a superarlo, lo scampato pericolo carica gli avversari che cercano il pareggio con determinazione, la gara si scalda e per l'arbitro cominciano gli straordinari. Non si registrano grandi occasioni come nel primo tempo, ma la gara è straordinariamente combattuta in ogni pallone e a tratti molto spigliosa. Al 64' punizione di Malaj, interviene Renzi che calcia al volo da posizione interessante, la palla sorvola la traversa. Pressing ospite alla ricerca del pari, ma la forte difesa locale sorretta da un grandissimo Renda si difende con ordine. In una ripartenza è ancora sfortunato il Bibbiena al 68' con il solito Chimenti che, autore di una splendida gara, si libera con un dribbling al limite dell'area e conclude prontamente, De Angelis non può intervenire ma la palla si stampa sul palo. Al 75' ecco il terzo gol che chiude i conti, ancora Chimenti si invola a centro-campo e serve il velocissimo Rotelli che ingaggia un duello in velocità con l'avversario, lo supera e in extremis tocca il pallone quel tanto che basta per superare il portiere in uscita. All'81' un ultimo sussulto per la Castiglione, con una punizione di Malaj dalla distanza, Santicoli Guerri smancia il pallone che capita dalle parti di Renzi che batte a rete ma non trova lo specchio. Rimane ben poco da segnalare prima della fine, se non un finale un po' sopra le righe da parte delle due squadre che il direttore di gara fatica a controllare, ci sono tutti gli attenuanti del caso, le menti annebbiate dalla stanchezza, la posta in palio, la sconfitta dell'andata, ma francamente un po' di tranquillità a volte non guasterebbe di certo. Vince meritatamente il Bibbiena che si aggiudica i tre punti, ma entrambe le squadre si dimostrano veramente forti ed organizzate, la Castiglione esce sconfitta ma a testa alta e c'è da giurare che contro questa squadra sarà dura per tutti. Ottima direzione di gara del signor Vagheggi della sezione di Arezzo, una gara senza sbadate e con discreta personalità anche nei momenti caldi. Adesso la sosta natalizia, ottima per i ragazzi per recuperare energie e per i due allenatori (entrambi squalificati ed in tribuna) per lavorare sul campo per preparare al meglio la seconda importantissima fase del campionato. Colgo l'occasione per augurare ai ragazzi, alla società e a tutti gli sportivi un felice Natale e un nuovo anno ricco di soddisfazioni non solo sportive.

U. Poliziana

Arno Laterina

U. POLIZIANA: Pelliccione, Benigni, Lazzerini, Isidori, Abate, Rosignoli, Orlandi Berti (75' Nigi), Pasquini (61' Costa), Morganti (57' Bologna), Severini (86' Sellami), Nasorri. A disp.: Leonardi. All.: Luca Torzoni.

ARNO LATERINA: Prosperi, Ciocci, Torrini, Pasqui (81' Basetti), Cinini, Bucciero, Pratesi (66' Tagliiferri), Fejzaj, Serra, Ceccherini. All.: Lorenzo Conti.

ARBITO: Unali di Arezzo.

RETI: 35' Isidori, 42' Dolci, 93' Sellami.

NOTE: ammoniti Ceccherini per fallo di mano. Recupero: 0'+4'.

La Poliziana ottiene il massimo risultato nell'ultima uscita del 2014 davanti al proprio pubblico e interrompe la striscia negativa che durava da più di un mese. Una crisi di risultati che aveva scalfito tutte le certezze del gruppo guidato da mister Torzoni, bravo a trovare stimoli e motivazioni ai suoi ragazzi nonostante una situazione di emergenza provocata da infortuni e squalifiche. Non è stata la più spettacolare delle partite, e lo si capisce fin dalle pochissime azioni degne di nota registrate nell'arco dei 90 minuti: gioco lento, squadre lunghe e tanti contrasti in mezzo al campo, con un terreno in condizioni precarie per via della forte pioggia abbattutasi su Acquaviva la sera precedente al match. I padroni di casa forse fanno vedere qualcosa di più, ricercando un possesso palla prolungato e mai incisivo per linee verticali: pesa e non poco l'assenza di Anselmi sulla tre quarti, l'uomo in più nelle trame offensive dei biancorossi. Gli ospiti tengono comunque bene il campo, nonostante qualche apprensione difensiva sui lanci lunghi degli avversari, quando il portiere Prosperi è costretto ad intervenire in uscita in più di un'occasione su Morganti, Nasorri e Severini: ordinaria amministrazione. Pelliccione, dall'altra parte del campo, non è chiamato a delle parate particolarmente impegnative e vigila attento in presa alta quando viene chiamato in causa. La prima palla-gol si registra al 9': Severini converge verso il centro e serve l'accorrente Rosignoli a rimorchio, questi prova il piazzato dal limite e si vede respingere la conclusione dall'estremo difensore aretino. Nell'ordine cronologico degli eventi, bisogna scorrere poi addirittura al gol del vantaggio senese: comer battuto da Severini, flipper in area di ritogere e Isidori, di mestiere difensore, con una foga da centravanti puro scarica un secco sinistro che insacca la sfera alle spalle di Prosperi. La gioia della rete del centrale di mister Torzoni è la stessa provata da tutto il gruppo, ma proprio sul finale di tempo, nel momento peggiore per subire gol dai rivali, arriva il pareggio dei gialloblù: Ceccherini impegna severamente Pelliccione, sulla respinta di quest'ultimo si avventa puntualmente Dolci e il numero 8 del Laterina stabilisce la situazione di equilibrio senza troppi affanni. 1-1, tutto da rifare. Davvero pesante la rete del centrocampista, soprattutto da un punto di vista psicologico in quanto arrivata poco prima del rientro negli spogliatoi. Non è un caso che nella ripresa il baricentro dell'undici locale arretri di diversi metri, complice anche la scarsa brillantezza atletica di alcuni giocatori, impossibilitati a dare un contributo in fase difensiva, e l'eccessiva distanza tra i reparti. Torzoni capisce che c'è bisogno di forze fresche e manda in campo i vari Bologna, Costa e Nigi per dare più vivacità a centrocampo e attacco. Nonostante la scelta sia azzeccata, il Laterina schiaccia Nasorri e compagni nella propria metà campo, cercando molto l'iniziativa degli esterni e sfruttando i buoni movimenti della punta Ceccherini. Al 53' Severini, battendo una punizione dalla sua "mattonella", costringe il numero 1 avversario a una complicata deviazione in tuffo per togliere la palla dall'angolino. Sul calcio piazzato che ne segue, Rosignoli sventa con i suoi centimetri ma con la sua incornata non inquadra lo specchio. Si tratta dei pochi sussulti biancorossi in questa complicata fase. Il secondo tempo, a onor del vero, non offre un grande spettacolo, ma a livello emotivo si rivela assai avvincente per il pubblico: una squadra la Poliziana, nel periodo più difficile della stagione, cerca una vittoria che potrebbe rilanciarla nella lotta alla salvezza; l'altra, il Laterina, vuole portare a casa 3 punti che comporterebbero un significativo balzo in avanti in classifica verso le zone più nobili. La tensione si avverte in tutti e 22 i giocatori sul rettangolo verde e su entrambe le panchine. La gara è abbastanza corretta dal punto di vista disciplinare, nonostante qualche intervento fin troppo irruento che andava sanzionato almeno con ammonizioni alle quali l'arbitro Unali preferisce non ricorrere. Per la formazione di casa l'ingresso di Nigi rappresenta una scossa: l'attaccante infatti crea più di un problema alla retroguardia di mister Conti e va al tiro due volte, prima spendendo poi sopra la traversa di destro (non il suo piede) dal limite, poi vedendosi letteralmente murare la propria conclusione dal disperato intervento di Torrini a seguito di uno slalom notevole che lo aveva portato a presentarsi solo di fronte al portiere. I minuti scorrono inesorabilmente verso un risultato di parità che non toglierebbe nulla a nessuna delle due contendenti. I biancorossi però hanno il grande pregio di non arrendersi mai e al 93' acciuffano la vittoria: altra mischia furibonda nell'area del Laterina su palla lunga, Sellami si ritrova la sfera sui piedi e con freddezza sigla il gol del 2-1. Un boato incredibile riecheggia al "Ceccuzzi", un urlo liberatorio per una vittoria soffertissima in un momento davvero critico per i ragazzi di mister Torzoni. Aggiudicarsi l'intera porta in palio all'ultimo minuto in una giornata apparentemente grigia e anonima può rappresentare davvero un'iniezione di fiducia decisiva per dare una svolta a questa stagione fin qui avara di soddisfazioni. Onore però pure agli sconfitti, egregi nel fronteggiare tanto coraggiosamente un avversario tanto agguerrito e bravi a sopprimerne ad un organico in piena emergenza.

Ettore Mariotti

Cortona Camucia

M.M.Subbiano Cap.

CORTONA CAMUCIA: Pompei, Moroni, Camerini, Tavanti, Migliacci, Bardi, Faragli, Bufalini, Danubio, Neri, Ciculi. A disp.: Luciani, Fattorini, Sabini, Velucchi, Cocci, Tayo, Chiaro. All.: Simone Farnetani.

M.M.SUBBIANO CAP.: Rossi, Bocci, Orlandi, Vicidomini, Caroti, Agnolucci, Stan, Banelli, Monticini, Landini, Tenti. A disp.: Burioni, Franceschini, Rosai, Curo, Acquisti, Bindi, Sisti. All.: Paolo Cutini.

ARBITO: Matteo Argenzio di Arezzo.

RETI: 40' Vicidomini, 60' Danubio, 82' Acquisti.

Al "Santi Tiezzi" di Cortona si gioca la prima giornata del girone di ritorno tra Cortona Camucia e M.M.Subbiano, due formazioni che stanno vivendo un momento difficile in questo campionato. Dopo i primi due o tre minuti infatti è il Cortona che prende il sopravvento e si porta alla ricerca continua di gioco grazie al ben organizzato centrocampo con Bardi Bufalini e Neri sugli scudi. Il Cortona è carico ma il Subbiano risponde con grande solidità in fase difensiva. È Faragli che ha la prima palla gol: il giocatore di casa riceve palla dalla sinistra e si inserisce in area ma il suo tiro è debole così risulta facile la parata di Rossi. Pochi minuti dopo sugli sviluppi di un angolo per il Cortona la palla rimane ferma in area ma la difesa del Subbiano respinge il tiro tentato da Tavanti. Al 15' il Subbiano in contropiede si fa vedere in avanti e Tavanti atterra Monticini in area rigore. Il signor Argenzio non ha dubbi ed indica il dischetto. Dagli undici metri batte lo stesso numero 9 ma Pompei riesce a parare. Dalla palla rimessa in gioco dallo stesso Pompei il Cortona parte all'attacco, arrivando al tiro con Danubio, il cui tentativo viene deviato in angolo. Sugli sviluppi del tiro dalla bandierina i locali prova il colpo di testa Migliacci ma la palla finisce a fil di palo. Pochi minuti dopo accade purtroppo ciò che nel calcio può accadere. Bardi, soprannominato "iron man" dai suoi compagni, purtroppo subisce un fallo di gioco nel quale il suo ginocchio si gira e deve abbandonare il campo tra le urla di dolore. Tanti auguri a Matteo Bardi da parte dei compagni, del mister di casa e della redazione: forza Matteo, tornerai più forte di prima! Il Cortona subisce chiaramente il contraccolpo psicologico dell'infortunio e non riesce a tenere il baricentro alto. Col passare la squadra di Farnetani reagisce e trova il tiro con Ciculi, ma poi viene fuori il Subbiano che con una bella giocata di Tenti segna l'uno a zero. Il Cortona appare abbattuto e così il Subbiano prova a raddoppiare. La formazione di Cutini prima dell'intervallo chiede altro rigore per un fallo su Monticini, ma stavolta l'arbitro fa cenno di proseguire. Nel secondo tempo Cortona entra in campo più determinato e reagisce a tutto ciò che era successo nella fase finale del primo tempo, imponendo il suo gioco e sviluppando belle azioni. Il Subbiano risponde dalla difesa ma il Cortona spinge forte sull'acceleratore. Al 60' mister Farnetani cambi gli esterni e manda in campo Tayo e Chiaro. Proprio da una palla recuperata da Tayo, il neo entrato arriva a Neri che allunga per Danubio, il quale sulla sinistra con un colpo da biliardo, coadiuvato dal portiere avversario, insacca l'uno a uno. Il Cortona non si accontenta e si porta ancora in avanti. Sugli sviluppi di un angolo Moroni da un metro non trova la porta. Nei minuti seguenti Neri si destreggia bene e prova a servire palle utili ai compagni per andare al gol, ma Danubio sbaglia da pochi passi. Al 75' Tayo, servito da Camerini, entra in area tira ben due volte da pochi passi, ma il portiere para. Poco più tardi su un cross dalla destra Cocci non trova la porta con il suo colpo di testa. I locali insistono e su un altro cross dalla destra pochi secondi dopo è ancora Cocci a mandare a lato. All'80' una punizione battuta da Danubio termina sopra la traversa. All'82' incredibilmente passa in vantaggio il Subbiano con una punizione dai trentacinque battuta da Acquisti. La palla prende una traiettoria strana che Pompei non può parare e si insacca in rete per l'uno a uno. Il Cortona prova a reagire con Tayo che ancora dall'interno dell'area manda a lato. L'ultimo tentativo è di Danubio ma il suo tiro risulta debole. E la partita finisce così: un bel Cortona sbaglia troppo e, così, nel calcio vince chi segna di più: i tre punti sono per i ragazzi di mister Cutini. **Calciatori**più: per l' infortunio subito come augurio di una pronta guarigione citiamo **Matteo Bardi** "Iron Man". Citazione per gli ospiti a **Vicidomini, Landini e Banelli**.

Orange D.Bosco

Rignanese

ORANGE DON BOSCO: Pelliccio, Tozzo, Ercolano, Nabile, Anouar, Donnarumma, Cerqua, Ismaili, Lamazza, Romano, Di Micco. A disp.: Agati, Achahbar, Korreshi, Parigi, Severi, Longo, D'Auria. All.: Gianni Petrollini.

RIGNANESE: Romolini, Benvenuti, Sedicini, Mariotti, Margiacchi, Pagliazzi, Gabbrielli, Setti, Bernacchia, Miceli, Rocchi. A disp.: Quintavalli, Carboti, Barbini, Mannozzi, Fontini, Tesi, Tonielli. All.: Francesco Guidotti.

ARBITO: Messeri di Arezzo.

RETI: 49' Cerqua, 58' Bernacchia, 82' Benvenuti aut.

Nella prima giornata di ritorno per il campionato Juniores regionali l'Orange ritrova la Rignanese, la squadra con cui ha conseguito l'unica vittoria in trasferta del girone di andata. I biancoverdi veleggiavano ora nei quartieri alti della classifica e sono in lizza per un posto in Coppa Regionale. Il divario sembra grande ma i ragazzi di Petrollini avevano dato importanti segnali di ripresa già nella gara contro la capolista Grassina, che dovette faticare non poco per portare via l'intera posta. E infatti l'avvio della partita è tutto dell'Orange che preme in avanti alla ricerca del vantaggio ed in due occasioni Lamazza non arriva per un soffio a deviare in rete su traversone di Di Micco. Al 13' Cerqua arriva sul fondo dalla sinistra ed effettua un invitante cross, ma la palla attraversa tutta l'area di rigore senza che nessuno riesca però ad inflarla in porta. Il predominio dei locali è evidente, ma la gran mole di gioco non produce occasioni pericolose per la porta di Romolini. Solo al 40' un lampo di Lamazza porta ad un bel tiro deviato in angolo dall'estremo difensore ospite. Nel secondo tempo la Rignanese rientra in campo meno rinunciataria ma le occasioni migliori sono sempre dell'Orange ed al 49' arriva il gol del vantaggio. Lamazza tira in porta da buona posizione ma la palla viene respinta, Cerqua arriva per primo sulla sfera e calcia in porta, Romolini tocca con una mano ma ciò non basta ad evitare che il pallone entri in rete. Spiriti dall'entusiasmo, i locali cercano il gol del raddoppio con Parigi che, entrato al posto di Ismaili, lanciato da Romano lancia il tiro ma la palla si alza sopra la traversa. Al 57' Di Micco lascia sul posto due avversari, entra in area dalla sinistra e tira colpendo la traversa, la sfera arriva sui piedi ancora di Parigi che calcia al volo ma colpisce male e l'azione sfuma. Un minuto dopo la Rignanese pareggia su classica azione di contropiede con Bernacchia che, servito solo dentro l'area, non ha difficoltà a mettere il pallone alle spalle dell'incolpevole Pelliccio. Ora la partita è più equilibrata e i calciatori cominciano a dare i primi segni di stanchezza, la conseguenza è che le occasioni da rete latitano ed i due portieri sono quasi inoperosi. All'82' la svolta della gara. Di Micco, bella prestazione la sua, salta ancora una volta il diretto avversario e tira, Benvenuti allunga il piede e devia la palla che diventa una sorta di pallonetto che mette fuori causa Romolini e sigla l'autogol che permette all'Orange di vincere la partita e di incamerare tre preziosissimi punti in ottica della salvezza. Salvezza che, alla luce delle ultime prestazioni, e con i tre nuovi innesti di mercato adesso non sembra più una Chimera. Il campionato riprenderà il tre gennaio, ma, non ce ne voglia la Rignanese, i ragazzi dell'Orange passeranno le feste un po' più sereni dopo questa vittoria. **Calciatori**più: per l'Orange Don Bosco: **Di Micco, Nabile**. Per la Rignanese: **Pagliazzi e Sedicini**.

Gialloblù Figline

Baldaccio Bruni

GIALLOBLU FIGLINE: Giorgi, Veneri, Serio, Fondelli, Scarpellini, Mesina, Cremona, Focardi, Keita, Della Marca, Causarano. A disp.: Memoli, Gabrielli, El Hamdaoui, Gilberto, Ermini, Becattini. All.: Filippo Cellai.

BALDACCIO BRUNI: Mafucci, Magi, Fatlum, Viviani, Carboni, Pompeo, Donati, Tizi, Rossi, Rhamani, Cipriani. A disp.: Selman, Falcinelli, Pugliesi, Ranghi, Ricci, Magri. All.: Fulvio Nacinistr.

ARBITO: Xhersinio Toska di Prato.

RETI: 20' Della Marca, 67' rig. Cipriani.

Prestazione non esaltante della formazione gialloblù di mister Cellai: i locali, reduci da tre sconfitte, vogliono riprendere la loro marcia in classifica e superare la Baldaccio Bruni. I ragazzi di Falcinelli però hanno già dimostrato nei turni precedenti di essere una squadra in salute e a loro volta vogliono conquistare punti utili per scalare la classifica. Nel primo tempo al 20' il risultato si sblocca con Della Marca, che al termine di un'azione insistente di Keità all'interno dell'area, riceve il pallone e dal limite calcia al volo ad incrociare, spedendo la sfera alle spalle del portiere anghiarese. I locali potrebbero raddoppiare già nel primo tempo in due occasioni con Cremona (conclusione sventata dal portiere) e Causarano (conclusione debole), ma il primo tempo si chiude sull'uno a zero per la squadra gialloblù.

Nel secondo tempo in avvio la squadra di Cellai potrebbe subito raddoppiare: in un contropiede Keita che non si accorge di Della Marca accanto a lui e non lo serve, così l'azione sfuma. Al 67' i locali commettono un fallo ingenuo in area di rigore ai danni di Rossi, così il signor Toska decreta il penalty per i biancoverdi: dagli undici metri batte Cipriani che realizza la rete dell'uno a uno. Con gli ospiti in dieci (espulso Fatlum al 75'), il Figline non riesce ancora a giocare ai suoi migliori livelli contro una Baldaccio che, a dispetto dell'inferiorità numerica, si mostra molto ben organizzata e copre molto bene tutti gli spazi. Al 90' è però clamorosa l'occasione per il vantaggio del Figline: Gliberto elude la tattica del fuorigioco e si presenta a tu per tu col portiere, ma allunga troppo il pallone mandando la palla sopra la traversa. Non è soddisfatto mister Cellai per una prestazione al di sotto delle aspettative dei suoi; si chiude invece con un ben augurante pareggio il 2014 della Baldaccio Bruni che mostrando per tutte le gare del girone di ritorno l'applicazione fatta vedere a Figline potrà sicuramente ambire alla salvezza.

Calciatoripiù: Mesina e Veneri (Gialloblù Figline); Rossi (Baldaccio Bruni).

N.S.Chiusi

Antella 99

N.S.CHIUSI: Burini, Sorescu, Feri, D'Auria (81' Cipolla), Leandri, Spadea, Nutu (83' Moretti), Galeotti (53' Magliozzi), Balsamo, Piscitello, Rossi (73' Puliti). A disp.: Fanti, Lisci Matteo, Lisci Marco. All.: Daniele Fanfano.

ANTELLA 99: Turi, Fortunati Matteo, Fiumi (65' Salsi), Ciangherotti (79' Landi), Lucchesini, Maliik, Lanaia (75' Signori), Castrogiovanni (71' Pelli), Ferruzzi, Monechi, Jorgensen (60' Fortunati Niccolò). A disp.: Maddaleno. All.: Leonardo Torrini.

ARBITO: Alessandro Gocci di Arezzo..

RETI: 17' e 85' rig. Monechi, 55' Ciangherotti, 71' Lanaia.

NOTE: ammoniti Ciangherotti, Jorgensen, Castrogiovanni. Espulso Sorescu all'85' per fallo da ultimo uomo. Corner 7-3.

Un'Antella super si impone per quattro a zero sul campo del Chiusi e continua il suo inseguimento alla vetta. Al 5' su un calcio d'angolo battuto da Rossi, Balsamo colpisce di testa senza dare forza al pallone, così Turi riesce a bloccare. Al 17' si portano in vantaggio gli ospiti fiorentini: una rimessa laterale di Fortunati Matteo arriva a Lanaia che mette al centro, Monechi controlla e col destro fa partire un tiro che batte Burini e gonfia la rete. Al 19' azione sulla fascia di Nutu che mette al centro per Rossi, anticipato da Turi al momento del tiro. Al 23' calcio di punizione da circa trenta metri per il Chiusi, batte Rossi col destro mandando la palla di poco sopra la traversa. Al 26' ancora il Chiusi pericoloso: bella azione partita da Nutu che di prima intenzione lancia Rossi, questi mette al centro per Balsamo che calcia debolmente da buona posizione, così Turi riesce a bloccare. Al 37' altra punizione per i locali: dai venticinque metri calcia ancora Rossi che serve la palla in area, Balsamo sfiora di testa, ma Turi in tuffo riesce a deviare in calcio d'angolo. Al 41' lancio di Piscitello per Nutu che in area stoppa col destro, salta un avversario e col mancino da posizione favorevole calcia a lato il possibile uno a uno. Nel secondo tempo al 50' torna a farsi pericolosa la squadra di casa: una rimessa laterale di Feri viene controllata da Rossi che appoggia all'indietro per Piscitello che dal limite dell'area di destro colpisce la traversa della porta difesa da Turi. Al 55' su un calcio d'angolo di Monechi, il portiere di casa non trova il pallone, ne approfitta così Ciangherotti che da distanza ravvicinata di testa non sbaglia, mettendo dentro il due a zero. al 57' calcio di punizione dai venticinque metri di Nutu: il pallone s'arrebbe destinato sotto la traversa, ma Turi con una bella parata salva la sua porta. Al 65' lancio per Lanaia che entra in area e da posizione defilata tira, ma Burini riesce a deviare in angolo. Al 71' dal fondo Ferruzzi mette la palla al centro per Lanaia che di solo di testa insacca. È la terza rete della formazione di casa. All'82' risponde il Chiusi: dopo una serie di batti e ribatta su un pallone in uscita dall'area, Leandri calcia al volo, ma Turi compie un'ottima parata deviano in angolo. All'85' l'Antella trova anche la quarta rete: un pallone filtrante arriva a Ferruzzi, contrastato fallosamente in area da Sorescu. È rigore ed espulsione. Si incarica di battere il penalty Monechi che col destro spiazza Burini e porta il risultato sul definitivo quattro a zero. Da qui al triplice fischio non si registrano altre azioni degne di nota e così i ragazzi di mister Torrini si prendono i tre punti che consentono di chiudere in bellezza il 2014.

Soci

Grassina

SOCI: Caccialupi, Feni, Tei, Marchidan, Santini, Kumar, Agostini (53' Cadar), Nassini N., Piccolo, Lodovini, Cangini (69' Cappelli). A disp.: Rossi, Fantoni. All.: Maurizio Bonini.

GRASSINA: Dallai, Pampaloni, Landi, Gelonese, Conti, Cicalini, Cantini (64' Bini), Vignozzi (68' Iacchi), Guerrini, Spinello (87' Centrini), Maddaluni (84' Vanzi). A disp.: Meli, Francioni, Falciani. All.: Stefano Biagi.

ARBITO: Russo sez. Valdarno.

RETI: 8' Cantini, 35' Vignozzi, 58' rig. Santini.

NOTE: ammoniti Cangini, Feni, Santini, Piccolo. Recupero: 2+3.

Si gioca l'ultima gara del 2014: è la prima partita del girone di ritorno quella che va in scena a Soci; ad affrontare la formazione di Bonini arriva la capolista Grassina, che sarà un buon test per capire a che livello di maturità e personalità è il gruppo biancoverde. Entrambe le squadre arrivano a questa gara con alcune significative defezioni: i biancoverdi sono dimezzati dagli infortuni viste le assenze di Gambineri, Cionotti, Pastorini, Vuturo, Mangani. Fantoni (a disposizione ma in condizioni fisiche precarie) a cui si aggiungono Nassini S. (squalificato) e Neri (impegnato in prima squadra). Il Grassina è privo degli infortunati Bigazzi, Cianferoni, Vannetti e Fioravanti. Le due squadre arrivano a questa gara con il morale alto, visto che entrambe hanno vinto nel quindicesimo turno che ha chiuso il girone d'andata. Nel Soci fa il suo esordio in mezzo al campo Cristian Marchidan (1995), centrocampista che è tornato a giocare a calcio dopo un anno di inattività, sarà molto utile al Soci nelle restanti quindici gare di campionato. La gara inizia a subito a buon ritmo; la prima azione di gioco vede Guerrini provare un tiro cross da posizione defilata che esce sul fondo (1'). Il Grassina prova a fare la partita, mentre il Soci si mostra attento e prova a sfruttare la sua velocità offensiva ogni volta che è in possesso di palla. Al 4' ci prova da sinistra Cantini, il quale lascia partire un destro che Caccialupi para in due tempi. Il Soci si rende pericoloso al 7': ottima apertura di Nassini N. sulla destra per Agostino che sfonda e serve dal fondo Piccolo, ma è bravo in chiusura Conti. Gli ospiti sbloccano pochi minuti dopo: Cantini controlla palla in posizione centrale e calcia facendo partire un destro molto angolato a mezza altezza sul cui Caccialupi non può fare nulla (8'). I ragazzi di Bonini non si demoralizzano dopo aver subito lo svantaggio e a livello tattico giocano un'ottima prima frazione di gioco. Al 16' Gelonese calcia una punizione di destro a pelo d'erba, ma interviene Caccialupi che devia perfettamente in angolo. Il Soci ha una buona occasione al 17': Agostini dalla destra serve Piccolo in profondità, il numero 9 locale sfrutta la sua velocità e calcia da posizione leggermente defilata con Dallai che blocca a terra. Il Grassina con i suoi attaccanti esterni crea diversi gratta capi alla retroguardia guidata da un ottimo Kumar; al 23' Guerrini si libera di Santini ed entra in area, dalla destra serve Spinello ma è superlativo in chiusura Kumar. I fiorentini con il trio Maddaluni-Guerrini-Spinello costringono agli straordinari i difensori del Soci. Guerrini calcia al volo dal limite dell'area, il diagonale viene respinto da Caccialupi, arriva Cantini che mette in rete ma il direttore di gara, molto bravo ed abituato ad arbitrare categorie superiori, ferma per fuori gioco (28'). I biancoverdi al 32' si rendono molto pericolosi, Cangini duetta a sinistra con Tei che converge e fa partire un gran destro; respinge Dallai sul primo palo e Piccolo di piatto mette a lato la possibile ribattuta a rete. Il calcio è fatto di episodi e, se non li sfruttati, spesso ti punisce. Al 35' su una punizione laterale concessa da una disattenzione difensiva Vignozzi anticipa Caccialupi in uscita e di testa raddoppia per i suoi. Sul finale di tempo Lodovini, entra in area e da destra calcia da posizione defilata, ma la palla esce alta. Dopo il classico che caldo, la gara riprende con gli stessi 22 interpreti. La ripresa riparte subito a buon ritmo: il Grassina continua con il gioco arioso, ma il Soci risponde colpo su colpo. I ragazzi di Bonini credono fin da subito di riaprire la gara; Tei lavora un pallone in area, Pampaloni lo sbilancia e Cicalini lo raddoppia: per il direttore di gara è calcio di rigore. Va dal dischetto Santini, che manda la palla da una parte e la portiere dall'altra per il sesto sigillo stagionale del difensore biancoverde. Il Grassina non ci sta e cerca subito di andare in gol: Guerrini vince un rimpallo appena fuori area e fa partire un gran destro che si stampa sopra la traversa (61). Al 66' si accende il giocatore con più estro dei fiorentini, Spinello parte in azione solitaria, dopo essersi liberato di tre giocatori calcia in diagonale, ma il suo sinistro esce a lato di un nulla alla sinistra di Caccialupi. Il Soci fatica a rendersi pericoloso, mentre gli ospiti spingono e al 73' Caccialupi si supera; il neo entrato Bini si libera di Feni a sinistra ed entra in area, dal fondo serve Guerrini che vede il portiere biancoverde respingere splendidamente il suo piatto destro indirizzato sotto la traversa. Al minuto numero 81 Cadar arriva sul fondo a sinistra e crossa dal fondo per l'accorrente Lodovini che vede Conti anticiparlo con un intervento incredibile per un difensore. Passano due minuti e lacchi calcia dai 25 metri in posizione centrale, gran destro che esce di un metro alla destra di Caccialupi (83'). Caccialupi blocca all'86', in due tempi, la punizione calciata da Gelonese dai 30 metri. Il Soci ci prova all'88' con Feni, che dopo un dribbling a rientrare da destra fa partire un sinistro potente che esce alto sopra la traversa non di molto. Il recuperato non offre ulteriori emozioni al pubblico presente, così la gara finisce con la vittoria meritata dei fiorentini che hanno dimostrato tutto il loro potenziale e la loro capacità di fare la partita in tutti i campi. Il Soci comunque esce rinforzato da questa sconfitta, nello spirito e nella continua crescita di questo gruppo; le assenze hanno penalizzato la squadra ma hanno dato dimostrazione che tutto il gruppo lavora e anche chi ha meno giocato nell'arco del girone d'andata potrà dare il suo contributo in maniera fondamentale. Ora il campionato si fermerà per due settimane per la pausa natalizia; il Soci tornerà in campo sabato 3 Gennaio ad Anghiani di fronte ad un Baldaccio che sta risalendo dalle ultime posizioni Un augurio a tutti i lettori e alla redazione di Calciopiù di buon feste e felice 2015! Ottima la direzione di gara del signor Russo.

Calciatoripiù: Nassini N., Kumar, Santini, Piccolo, Marchidan (Soci); Spinello, Guerrini, Conti, Cantini., Gelonese (Grassina).

Paride Vignali

Sinalunghe

Pontassieve

SINALUNGHESE: Tiezzi, Ruzzolini, Perinti, Fanetti, Bertini, Toracca, Brogi, Bernardini, Fiorilli, Cappiello, Giganti. A disp.: Belligni, Cangiano, Dondi, Conti. All.: Riccardo Porcellotti.

PONTASSIEVE: Ravenni, Innocenti, Sani, Donnini, Iacopetti, Magliocca, Fattori, Landini, Focardi, Fantoni, Vignoliotti. A disp.: Andorlini, Cappelli, Fabbucci, Germino, Papini. All.: Marco Marchionni.

ARBITO: Antonio Ermano di Arezzo.

Le due squadre arrivano a questo match a pari punti con 22 punti al sesto posto in classifica. Per entrambe le compagnie il confronto potrebbe essere l'occasione per lanciarsi all'inseguimento della quinta posizione. La coda delle squalifiche di Anghiani comporta molte defezioni tra i rossoblù di casa, che potrebbero schierare una formazione di undici giocatori con i ragazzi in tribuna. Qualche assenza pesante anche per gli ospiti di mister Marchionni. Al 9' la prima occasione del match: si porta al tiro Fiorilli che manda la palla a lato. Al 12' calcio di punizione per gli ospiti, si incarica di battere col mancino Vigliotti, ma Tiezzi devia in angolo con un buon intervento. Il primo tempo vede i locali fare la partita, ma gli ospiti si chiudono bene in fase difensiva e non concedono ai ragazzi di Porcellotti vere e proprie occasioni per colpire. Il primo tempo si chiude sul punteggio di zero a zero. Nel secondo tempo il copione del match non cambia granché: al 53' calcio di punizione per gli ospiti, ma la conclusione di Fantoni viene parata da Tiezzi. I locali provano ad aumentare la pressione, ma a tentativi non creano pericoli alla porta di Ravenni. All'81' è Brogi a provare il tiro su calcio di punizione ma Ravenni non ha difficoltà a parare. Una gara corretta e ben arbitrata si chiude sul punteggio di zero a zero, che può essere considerato giusto viste le poche occasioni sui due fronti.

0

4

1

2

1

2

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1